

OGGETTO: Rettifica degli allegati al Rendiconto 2021 di cui al D. Lgs 118/2011, a seguito della Certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Art 175 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: variazione urgente al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024.

LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell’art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell’art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l’art. 175 del citato D.Lgs. n. 267 del 2000, il quale prevede al comma 3 che “Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno”;

Richiamati:

- il Decreto della Commissaria della Comunità n. 52 dd. 28 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, della nota integrativa al bilancio di cui all’allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011, del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Piano degli indicatori di bilancio di cui all’art. 18 bis del D. Lgs. 118/2011;
- il Decreto della Commissaria della Comunità n. 10 dd. 19 aprile 2022 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell’esercizio finanziario 2021 e conseguenti variazioni di bilancio, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Decreto della Commissaria della Comunità n. 13 dd. 29 aprile 2022 di esame ed approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2021, che ha evidenziato al 31 dicembre 2021 un Risultato di Amministrazione pari a € 698.120,81;

Visto che il Rendiconto della gestione 2021 ha evidenziato un avanzo libero, detratti i fondi accantonati, pari a € 667.877,09, non risultando altri vincoli o quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti;

Tenuto conto che, ai sensi dell’articolo 39, comma 2, del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126, “gli enti locali beneficiari delle risorse di cui al comma 1 e di cui all’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, sono tenuti a inviare, utilizzando l’applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, >confermato anche per il 2022 dalla Ragioneria Generale dello Stato>, al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese

e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, firmata digitalmente, ai sensi dell'articolo 24 del codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria";

Rilevato che, a seguito della certificazione di cui al punto che precede, risulta necessario per la Comunità vincolare risorse per € 41.576,79, quali fondi non utilizzati entro il 2021 a fronte di specifici Ristori erogati per fronteggiare l'emergenza sanitaria per Sars-Cov 2 e rettificare così l'*allegato a/2 parte vincolata del Risultato di Amministrazione*;

Rilevato, altresì, che risulta necessario destinare agli investimenti risorse per € 14.516,75, in allineamento a quanto preventivato in sede di bilancio 2022-2024 e già previsto per far fronte alle diverse spese in conto capitale, determinando così un nuovo *allegato a/3 parte destinata agli investimenti del Risultato di Amministrazione*;

Considerato infine che, detratti i fondi accantonati, vincolati e destinati agli investimenti, la parte disponibile del risultato di amministrazione 2021 è ora rettificata in **€ 611.783,55**;

Ritenuto pertanto necessario modificare gli allegati relativi all'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2), delle risorse destinate agli investimenti (allegato a/3) e del risultato di amministrazione, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al fine di determinare l'avanzo libero del risultato di amministrazione, a modifica del proprio Decreto n. 13 dd. 29 aprile 2022;

Rilevato che la Conferenza dei Sindaci, riunitasi in data 19 maggio 2022, ha espresso unanimemente parere favorevole ad intraprendere una serie di investimenti sul territorio, sulla proposta della Comunità di utilizzare l'avanzo libero di amministrazione per la copertura di spese in conto capitale, così come di seguito evidenziato:

- € 25.000,00 per l'insonorizzazione/barrieramento dei locali sede della Comunità,
- € 4.000,00 per l'acquisto di attrezzature e strumenti di ufficio,
- € 56.000,00 per acquisto di attrezzature per il servizio socio-assistenziale,
- € 50.000,00 per trasferimenti in campo sociale,
- € 12.000,00 per la pianificazione in campo sociale,
- € 5.000,00 per interventi per la minoranza cimbra,
- € 459.783,55 per investimenti per la Coesione Territoriale e per l'Efficientamento Energetico,

per un totale di € 611.783,55, pari alla quota libera dell'avanzo di amministrazione come sopra accertato;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla variazione del bilancio di previsione 2022-2024 per € 611.783,55, come da prospetto esplicativo allegato al presente provvedimento, allegato A, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Accertato che, con la variazione oggetto del presente decreto, viene garantito il principio dell'equilibrio del bilancio di previsione 2022-2024, come meglio descritto nell'allegato B al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Ritenuto quindi di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisito al prot. 1058 dd. 6 giugno 2022 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla rettifica degli allegati al risultato di amministrazione per la gestione finanziaria 2021, nonché della verifica degli equilibri di bilancio, e relativamente alla variazione del bilancio di previsione 2022-2024, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.;
- lo Statuto della Magnifica Comunità degli altipiani Cimbri;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., al fine di adeguare gli stanziamenti di bilancio secondo il risultato di amministrazione 2021, per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006, in esecuzione delle funzioni sostitutive attribuite al Commissario della Comunità,

DECRETA

1. di rettificare, a seguito degli esiti della Certificazione di cui all'articolo 39, comma 2, del Decreto Legge n. 104/2020, convertito nella Legge 13 ottobre 2020 n. 126, l'elenco analtico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2021 (allegato a/2) per la somma di € 41.576,79, a modifca del Decreto della Commissaria n. 13 dd. 29 aprile 2022;
2. di rettificare altresì le risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione 2021 (allegato a/3) per la somma di € 14.516,75, a modifca del Decreto della Commissaria n. 13 dd. 29 aprile 2022;
3. di definire la quota disponibile del risultato di amministrazione 2021 in € 611.783,55, come da allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
4. di approvare l'impiego dell'avanzo libero di amministrazione, pari a € 611.783,55, nonchè la presente urgente variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, per le seguenti spese in conto capitale:
 - € 25.000,00 per l'insonorizzazione/barrieramento dei locali sede della Comunità,
 - € 4.000,00 per l'acquisto di attrezzature e strumenti di ufficio,
 - € 56.000,00 per acquisto di attrezzature per il servizio socio-assistenziale,
 - € 50.000,00 per trasferimenti in campo sociale,
 - € 12.000,00 per la pianificazione in campo sociale,
 - € 5.000,00 per interventi per la minoranza cimbra,
 - € 459.783,55 per investimenti per la Coesione Territoriale e per l'Efficientamento Energetico,come da allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
5. di prendere atto del rispetto degli equilibri di bilancio, come meglio dettagliati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di apportare le conseguenti modifiche agli stanziamenti di cassa, come dettagliato nell'allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che è stato acquisito al prot. 1058 dd. 6 giugno 2022 il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti anche in ordine alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000;
8. di comunicare il presente provvedimento alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione, alla Funzione Pubblica Trentina, nonché al Servizio Autonomie Locali della PAT, per gli adempimenti di competenza;
9. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., per dare immediato corso agli adempimenti conseguenti;
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993, n. 13, al fatto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo ai sensi dell'art. 183 della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;
 - straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
 - giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034 e del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.